Coppa Italia Promozione La terza vittoria di fila non è servita a niente Il Campitello ha ancora l'amaro in bocca

TERNI - Dopo i due successi in campionato, ancora una vittoria, la terza consecutiva, per il Campitello di mister Cruccolo. Questa volta però il 2-1 al Pila è inutile, perché non permette ai rossoblu, di conquistare la prestigiosa finale di Coppa Italia di Promozione. L'attaccante Marco Sinibaldi commenta così i 180' con i biancoverdi. "Meritavamo sicuramente di passare noi per le occasioni avute in tutte e due le partite, soprattutto all'andata dove abbiamo colpito due pali e avuto altre palle gol clamorose. Al ritorno ancora un legno ci ha sbarrato la strada verso la rete, l'ho centrato io, con il portiere che l'ha toccata prima che si stampasse sul montante."

Il Campitello sta crescendo, si sta tirando fuori dalla zona bassa, forse è cambiato qualcosa. "Direi proprio di sì, soprattutto con l'inserimento di Vincenzo

Il rammarico di Sinibaldi "Peccato per quel palo Sciupato troppo all'andata".

Conti. Eravamo una squadra giovane e inesperta, con il suo arrivo siamo più tranquilli e sicuri delle nostre potenzialità. Ci ha portato dei benefici a livello psicologico. E' un giocatore che detta i tempi della squadra, parla con l'arbitro cosa che prima ci risultava difficile, forse proprio per mancanza di un uomo di esperienza. Un esempio lampante è ciò che è avvenuto a San Venanzo qualche partita fa. Ci siamo

ritrovati tutti in attacco per cercare il vantaggio e abbiamo preso il gol in contropiede, in modo davvero ingenuo". Ma Marco Sinibaldi è più un esterno d'attacco o un centravanti? "Mi trovo molto meglio da seconda punta. Ho anche giocato largo sulla destra, come esterno di centrocampo, ma preferisco questo ruolo perché più adatto alle mie caratteristiche". "Purtroppo domenica non ci sarò perché sarò squalificato - conclude Sinibaldi -, in un campo come quello di Arrone, che mi ha sempre portato fortuna".

Per il Campitello domenica, alle ore 18,30, ci sarà la trasferta di Montefranco, il mister Cruccolo si troverà senza punte di ruolo e sarà costretto probabilmente ad adattare Joao al centro dell'attacco.

Tommaso Maria Ferrante



Sfortunato Marco Sinibaldi



bilmente il Group ha colmato il gap con il Castelrigone.

Gualdo Ci si attendeva qualcosa di niù dal diesse Serra. La fica a Gualdo è quella che è, con il rischio concreto di restare in zona si aggrappa al recupero di Roberto Balducci per uscire dalle sabbie play out sino a fine aprile. Non è mobili.

stata gestita bene la vicenda Campese, dove è mancata anche una conoscenza tecnica in base alle norme sui trasferimenti. Ora Bernatto

Grifo Ponte Gervasi voleva a tutti i costi Fabio Casciola, ma non è stato raggiunto l'accordo econocentrale ex Deruta, Favilla ora ha scelto Manuel Covarelli anche per una scelta di cuore. Il ragazzo, una promessa qualche an-

no fa, per cercare di rigenerare il centrocampista che può essere una buona alternativa a Camilletti e Massa Martana Non è arri-

vato quel colpo che tutti aspettavano. Il Massa Martana è in fondo

alla classifica e non solo per la sfortuna che perseguita Carli e soci. L'organico è quello che è, e almeno un centrocampista e un attaccante sarebbero decisivi. Si sente tantissimo l'assenza di Faiola e Marcelli. Narnese Trippini probabilmente si attendeva qualcosa di più in entrata, ma l'attaccante che avrebbe potuto cambiare le sorti

del campionato della Narnese non è arrivato. Hanno fatto bene Gubbiotti e Garofoli a trattenere Ian-

Poco convincenti Valfabbrica, Tiberis, Gualdo, Massa Martana e Torgiano

nuzzi. Semonte E' arrivato Panizzi giocatore di categoria abituato a regalare sempre contributi importanti e di rilievo. Ora la rosa di Scattini è davvero al completo.

Todi Via Arcangeli e Gregori ma Luzi può essere soddisfatto anche perché la squadra sta viaggiando da nove turni a grandi ritmi.

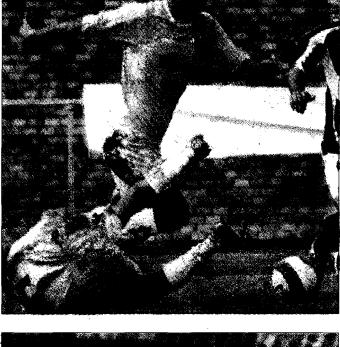
Trestina Qualcuno sognava Crispoltoni, ma il sogno è rimasto tale. Ci si aggrappa ai colpi di Ceccagnoli.

Torgiano Via Conti, via Virgilio, trattenuto Barontini, ma non convince la campagna di "riparazione" dei gialloblù.

Umbertide Tiberis Probabilmente non basta a Paradisi potenziare un organico dove la linea verde è il vero minimo comune multiplo. Patrizi ha pensato di rinforzare la stanza dei bottoni con Acori e Ferrata. Sarà sufficiente?

Valfabbrica Pesanti gli addii di Vagnoni e Curti. Forse sarebbe stato necessario un altro attaccante a fianco di Ramazzotti.

Voluntas Spoleto portante trattenere Costanzo, Caporali e Papatolo: missione compiuta. Gianluca Zinci





Mercato Vaccai sulla panchina della Sellanese

Duello Tesoniero-Sollitto per la porta del Valfabbrica

PERUGIA - Si conoscerà nelle prossime ore il nome del nuovo portiere del Valfabbrica che prenderà il posto di Nicola Vagnoni, passato al Casacastalda. Gli indizi portano tutti su Luca Tesoniero, ex Arezzo e Marco Sollitto, ex Sansovino. Il nuovo direttore sportivo Enrico Bacoccoli sta lavorando su queste piste. Il Palazzo si è rafforzato prelevando dal Magione il centrocampista Daniele Ricci. Dalla Nuova Alba è arrivato il pari ruolo Michele Fioravanti mentre dalla Real Virtus di Bettona l'attaccante Claudio Quac-

Marcello Vaccai è il nuovo allenatore della Sellanese, squadra di Seconda categoria e con lui salirà a Sellano anche il centrocampista Jonni Mascolini, ex Palaz-

Eccellenza "Possiamo competere con tutti" Bartolucci applaude il Bastia

BASTIA - Il pareggio interno con la Grifo Ponte non ha ridimensionato per nulla il positivo campionato disputato finora dal Bastia. "E'un risultato che ci può anche stare ha commentato il presidente Paolo Bartolucci -, ed è da prendere con il sorriso, malgrado il rigore sbagliato da Michele (Battistelli, ndr). Siamo ancora nelle zone alte della classifica e questo è la cosa più importante. Quest'anno l'obbiettivo della società e quello di consolidarci e lavorare tutti insieme per raggiungere un domani importanti risultati sportivi". Il prossimo avversario dei biancorossi sarà il Gabelletta di Roberto Borrello. "Sicuramente sarà una sfida difficile e combattuta - la previsione

del massimo dirigente -. Spero però che il Bastia riacquisti subito la consapevolezza nei propri mezzi perché da quanto ho visto la squadra può competere con tutti. Abbiamo un tecnico eccellente come Massimo Cocciari". "A tal proposito - cambia per un attimo discorso Bartolucci -, mi sempre eccessiva la sanzione del giudice sportivo per quel che è accaduto nel dopo gara con la Grifo Ponte. Rispetto la sentenza la nostra è una favola che vorremmo presto trasformare in una bella realtà e far felice chi ci sostiene sempre con molto calore". Il presidente Paolo Bartolucci, dunque, è felice per il presente e ottimista per il futuro.

Leonello Carloni



Squalificato II tecnico del Bastia Massimo Cocciari